

Regione Piemonte

Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 8 incarichi di direttore regionale.

Il Responsabile del settore SC DB0712 "Pianificazione e acquisizione delle risorse umane, gestione dell'organico e servizi generali operativi", della Giunta regionale

rende noto

che è indetto, ai sensi degli artt. 23, 24 e 25 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23 e smi, dei relativi criteri approvati con DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi, dell'art. 14, comma 3, lettera f) della l.r. 7/11 nonché dell'art. 11, comma 3 della legge 114/14, un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 8 incarichi di direttore regionale per le direzioni di seguito specificate, con sede in Torino:

A11000 Risorse finanziarie e patrimonio (All. 1)

A13000 Affari istituzionali e avvocatura (All. 2)

A15000 Coesione sociale (All. 3)

A16000 Ambiente, Governo e tutela del territorio (All. 4)

A17000 Agricoltura (All. 5)

A18000 Opere pubbliche, difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica (All. 6)

A19000 Competitività del sistema regionale (All. 7)

A20000 Promozione della cultura, del turismo e dello sport (All. 8)

Ciascun incarico, conferito a tempo pieno e con impegno esclusivo, ricomprende le responsabilità di cui all'art. 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Il relativo rapporto di lavoro è regolato da contratto di diritto privato a tempo determinato con effetto dal 1° dicembre 2014 e sino al 28 novembre 2019. In ogni caso, la durata del predetto incarico, revocabile in qualunque momento con atto scritto e motivato, non può superare il vigente limite, anagrafico-previdenziale, di permanenza in servizio previsto per il personale regionale. (*)

Il trattamento economico fondamentale, annuo lordo -individuato con la DGR n. 15-336 del 22 settembre 2014- è indicato sotto la denominazione di ciascuna direzione nella scheda-requisiti ed è integrato dal trattamento economico accessorio nella misura individuata dal vigente sistema di valutazione delle prestazioni. E' fatta salva la volontà dell'Amministrazione di pervenire, compatibilmente e nel pieno rispetto delle norme di finanza pubblica vigenti in materia, ad una diversificazione del trattamento economico accessorio, eventualmente anche inferiore a quello vigente, per gli incarichi direttoriali oggetto del presente avviso di selezione pubblica.

(*) *Si vedano in proposito l'art. 12 della legge 70/75 e l'art. 1 della legge 114/14*

Possono presentare la propria candidatura coloro che sono in possesso dei seguenti pre-requisiti generali:

cittadinanza italiana;

età inferiore a 65 anni compatibile con il periodo di durata individuato per gli incarichi

laurea magistrale (nuovo ordinamento) ovvero diploma di laurea (vecchio ordinamento);

particolare e comprovata qualificazione professionale, svolta in organismi ed enti pubblici o privati, anche internazionali, in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita e documentata, per almeno un quinquennio, in qualifiche dirigenziali ovvero in esperienze professionali di rilevanza assimilabile

nonché degli ulteriori requisiti specifici per ciascun posto, indicati nelle rispettive schede allegate, corredate dalle competenze delle strutture.

Detti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ed all'atto della nomina.

Non sono ammessi alla selezione:

coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 166 del codice penale;

coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;

coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della L. 3.8.88, n. 327 (*Norme in materia di misure di prevenzione personali*) e dall'art. 14 della L. 19.3.90, n. 55 (*Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale*);

coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319 ter e 320 del codice penale;

coloro ai quali sia stata irrogata la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di impiego o di lavoro;

coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;

i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, licenziati e decaduti.

a) i soggetti che rivestono o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione e di consulenza con le predette organizzazioni, con esclusivo riferimento al conferimento di incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale.

Trovano, inoltre, applicazione le disposizioni contenute nel decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" (G.U. n. 92 del 19.4.2013). **Pertanto, si invitano i candidati a leggere con la massima attenzione le cause di inconferibilità di cui agli artt. 3, 4, 6 e 7 del**

sopra citato decreto legislativo ed a redigere la relativa dichiarazione nel format allegato al presente avviso di selezione pubblica.

Per i dirigenti regionali, ai sensi di legge e dei criteri di nomina, è stato predisposto apposito avviso divulgato con mezzi e procedure interne.

La domanda di partecipazione alla selezione, una per ogni posto, redatta in carta semplice e compilata utilizzando l'allegato modulo, **deve essere inoltrata** con raccomandata AR alla Regione Piemonte, Settore SC DB0712, Nomine direttoriali, Via Viotti, n. 8 – 10122 TORINO o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ruepatrimonio@cert.regione.piemonte.it, in formato pdf.p7m, **entro il termine perentorio di venerdì 10 ottobre 2014.**

Alla domanda devono essere allegati, **a pena di esclusione**, fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità; dettagliato curriculum professionale **–in formato europeo, datato e sottoscritto–** che contenga tutte le indicazioni necessarie a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti, in termini di titolo di studio, competenza, esperienza in incarichi dirigenziali e capacità, nonché dichiarazione di cui al dlgs 39/13 .

Inoltre, la richiesta esperienza quinquennale in incarichi dirigenziali ovvero le esperienze professionali di rilevanza assimilabile deve essere, **a pena di esclusione**, circostanziata mediante l'indicazione, per ogni datore di lavoro, pubblico o privato:

- **della denominazione e della sede degli enti o imprese presso i quali è stata maturata;**
- **della natura e della qualificazione giuridica del rapporto contrattuale intercorrente tra gli enti o imprese e il candidato;**
- **delle mansioni svolte e del livello di inquadramento con l'indicazione del CCNL di riferimento;**
- **della data di inizio (giorno/mese/anno) e di quella di termine (giorno/mese/anno) delle prestazioni.**

In nessun caso sono prese in considerazione le candidature:

- inviate o trasmesse oltre la data suindicata (fanno fede il timbro postale o **la data di trasmissione dell'e-mail**);
- prive della domanda di partecipazione all'avviso di selezione e prive della dichiarazione di cui al dlgs 39/13 nei format acclusi al presente avviso;
- prive di dettagliato curriculum professionale redatto in formato diverso da quello richiesto;
- prive della sottoscrizione della domanda, del curriculum e/o della dichiarazione (la firma non deve essere autenticata);
- in formato diverso da pdf.p7m utilizzando la PEC;
- prive delle fotocopie di un documento di identità in corso di validità, ai sensi del DPR 445/2000;
- inviate utilizzando la PEC aziendale;
- inviate via fax o con altri mezzi di trasmissione diversi da quelli previsti dal presente avviso

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di inconferibilità è disposta in itinere con atto motivato del Responsabile del settore SC DB0712 che ha carattere definitivo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e della determinazione dirigenziale n. 59 del 20 febbraio 2001, l'Amministrazione ha facoltà di accertare, d'ufficio, in fase istruttoria delle candidature la veridicità ed il merito delle dichiarazioni rese dai partecipanti alla presente selezione pubblica anche attraverso la collaborazione consulenziale del settore regionale competente in materia di anticorruzione. Le dichiarazioni rese dal candidato prescelto per la nomina saranno tutte sottoposte ad accertamento. Ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dal Codice penale e dalla normativa vigente in materia.

In materia di pari opportunità tra uomo e donna, trova applicazione il d.lgs n. 198 del 11.4.2006 e s.m.i.

Ai sensi della legge 196/2003 si ricorda ai candidati che l'invio della domanda, del curriculum e della dichiarazione di cui al dlgs. 39/13 autorizza il trattamento dei dati.

I criteri di selezione, approvati dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 29-9649 del 22.9.08, sono stati pubblicati sul BURP n. 49 del 4.12.08 (pagg. 13-18), successivamente modificati con le DDGR n. 2-414 del 27.07.10 (pubblicata sul BURP n. 31 del 5.8.10) e n. 52-586 del 6.9.2010 (pubblicata sul BURP n. 36 del 9.9.10, supplemento n. 1).

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato né per eventuali disguidi postali o elettronici in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il competente settore SC DB0712, darà comunicazione degli esiti del procedimento entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta individuazione della candidatura prescelta da parte dei competenti Amministratori. Il settore medesimo disporrà la preventiva pubblicazione sul BURP dei curricula dei prescelti e predisporrà l'atto deliberativo per il conferimento degli incarichi.

Inoltre, si rende noto che il dirigente prescelto per ciascun posto è tenuto a presentare all'atto del conferimento dell'incarico:

- dichiarazione ai sensi dell'art. 20 di cui al d.lgs 39/2013 succitato, che sarà pubblicata nel sito dell'Amministrazione, attestante l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al predetto decreto;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 13 della legge 23 giugno 2014, n. 89, a pena di decadenza, che le somme annue percepite, compreso il trattamento per l'incarico direttoriale in oggetto, non superano la cifra di 240.000,00 euro, annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a proprio carico.

Il presente avviso costituisce avvio del procedimento di nomina.

Il Responsabile del settore SC DB0712
Dr. Andrea De Leo

(MOD.EST)

con RACCOMANDATA a:

Regione Piemonte
Settore SC DB0712
Nomine direttoriali
Via Viotti, 8 – 10122 TORINO

o in formato elettronico a:

ruepatrimonio@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di direttore della direzione regionale DB..... (BURP n. del)- **(non sono ammesse domande cumulative).**

La/Il sottoscritto/a presenta la propria candidatura per il conferimento dell'incarico indicato in oggetto.

A tale fine, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- ✓ di essere nata/nato a il
- ✓ di essere residente in, Via....., cap....., tel., cell.....
- ✓ di essere in possesso della cittadinanza italiana
- ✓ di appartenere alla qualifica dirigenziale dal ovvero di aver maturato esperienze professionali di rilevanza assimilabile dal, così come dettagliatamente indicato nel curriculum allegato
- ✓ di aver conseguito la laurea in e l'abilitazione all'esercizio della professione (**SE RICHIESTO**)
- ✓ **di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'incarico in oggetto, riportate integralmente nell'avviso di selezione e dettagliate nel dlgs 8.4.2013, n. 39.**
- ✓ di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti con riferimento a quanto sopra dichiarato.

Unisce alla presente:

- ✓ **fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità**
- ✓ **curriculum professionale in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto** (*in formato pdf.p7m se con PEC*), contenente tutte le indicazioni necessarie a comprovare il possesso dei requisiti richiesti in termini di titolo di studio, competenza, esperienza in incarichi dirigenziali e capacità
- ✓ **dichiarazione di insussistenza cause di inconferibilità** (*utilizzare il format allegato*)
- ✓ n. allegati (**SE PREVISTI**)

Firma
(firmato digitalmente)

Data

**Al Settore SC DB0712
S E D E**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e smi)

Oggetto: dichiarazione in ottemperanza al disposto del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 - artt. 3, 4, 6 e 7*)

Il sottoscritto, nato a, il, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 (artt. 3, 4, 6 e 7) in relazione alla partecipazione all'avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di direttore della direzione

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e smi (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e smi:

di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità previste dagli articoli. 3, 4, 6 e 7 di cui al D.lgs 39/2013.

A tale fine, in riferimento ad incarichi o cariche in corso oppure, se cessate, con riferimento all'arco temporale previsto negli artt. 4, 6 e 7 dichiara, inoltre:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

Il dichiarante prende atto che tale dichiarazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" e che la stessa, per ragioni puramente precauzionali, non conterrà l'indicazione del giorno e del mese di nascita e la firma sarà protetta dalla dicitura "firmato in originale".

Allega fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Il dichiarante

Data

Requisiti richiesti per il posto di direttore della direzione **A11000**
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO (All. 1)
(cui corrisponde il trattamento fondamentale, annuo lordo, di €132.145,47)

Titolo di studio:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento) e corso di studi attinente al posto da coprire

Tipo di professionalità necessaria:

- consolidata esperienza di collaborazione con i vertici dell'organizzazione e con gli organi istituzionali di enti complessi per gli aspetti economico-finanziari e per la formazione di strumenti di supporto alle decisioni di programmazione
- elevata conoscenza della normativa e delle problematiche connesse al complesso sistema dell'organizzazione e della gestione evoluta delle risorse umane
- pluriennale esperienza nella predisposizione ed aggiornamento del bilancio annuale e pluriennale e del rendiconto generale annuale
- esperienza nell'utilizzo delle metodologie più avanzate di *cost analysis*
- ampia esperienza nel coordinamento delle attività relative alla progettazione, gestione tecnica ed amministrativa di beni mobili, immobili e di servizi per il funzionamento dell'Ente nonché alla tutela e valorizzazione del suo patrimonio
- documentata conoscenza delle norme, comunitarie, nazionali e regionali in materia di prevenzione del rischio e sicurezza nei luoghi di lavoro
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o privato

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti con particolare riferimento a quelle tipicamente ricondotte alla figura del "datore di lavoro", così come specificate nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, articolo 2, lettera b)
- *elevate* capacità negoziali e relazionali all'interno ed all'esterno dell'organizzazione *con tutti gli attori attivi* nelle materie di competenza della direzione
- sviluppate abilità nell'individuare definire e gestire la programmazione finanziaria
- capacità di razionalizzare piani di spesa, investimento e coerenti verifiche
- capacità di pianificare e realizzare interventi finalizzati a migliorare l'efficienza, l'efficacia e la funzionalità della struttura organizzativa aziendale
- visione strategica
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate

Declaratorie della direzione A11000 RISORSE FINANZIARIE e PATRIMONIO

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle diverse finalità, nonché per l'assegnazione a ciascuna Direzione Regionale di una quota parte del bilancio, commisurata agli obiettivi ed ai programmi da realizzare.

Compete altresì l'analisi delle politiche territoriali a supporto degli atti di programmazione economica e della connessione tra i piani territoriali alle varie scale e la programmazione regionale; di coordinamento e indirizzo per la programmazione delle risorse aggiuntive nazionali assegnate alla Regione ai sensi dell'art. 119, comma 4, della Costituzione.

Compete inoltre l'impostazione ed il coordinamento della attività relative alla progettazione, acquisizione, gestione tecnica ed amministrativa e dismissione di beni mobili, immobili e di servizi per il funzionamento dell'Ente nonché alla tutela e valorizzazione del suo patrimonio. Compete anche l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di organizzazione complessiva dell'Ente e delle sue strutture, nonché in materia di personale e di attuazione dei contratti collettivi nazionali ed aziendali di lavoro; la cura delle relazioni con l' A.R.A.N. e con autorità ed organismi statali relativamente alla materia di competenza ed il supporto tecnico alle altre direzioni regionali; il supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione.

Compete infine, l'indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità con gli obiettivi degli Organi di Governo, in materia di:

 predisposizione ed aggiornamento del bilancio annuale e pluriennale e del rendiconto generale annuale; accertamento del fabbisogno regionale di credito; accertamento e riscossione delle entrate regionali; adempimenti inerenti ai tributi regionali; addizionali e compartecipazioni al gettito erariale; registrazione degli impegni di spesa, liquidazione, mandati di pagamento; pagamento delle ritenute fiscali; controllo del rendiconto della tesoreria regionale; gestione dell'archivio dei beneficiari; predisposizione del preconsuntivo e del consuntivo generale dell'Ente; stipulazione di mutui; fiscalità passiva; federalismo fiscale; gestione attiva del debito; acquisizione risorse finanziarie; contenzioso amministrativo.

 Predisposizione di documenti di programmazione strategica e operativa e Predisposizione e monitoraggio del Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale; Valutazione e monitoraggio di piani, programmi, progetti e studi di fattibilità; Coordinamento e gestione del NUVAL; Proposte di atti di programmazione negoziata o iniziative sulle quali sia richiesto un supporto alle decisioni dell'Organo collegiale; gestione, monitoraggio e valutazione delle risorse aggiuntive nazionali assegnate alla regione ai sensi dell'art. 119, comma 4, della Costituzione; Osservatorio degli indicatori fisici degli enti locali;

 Acquisizione e dismissione, a qualunque titolo, di beni immobili; Acquisizione ed alienazione di beni mobili; Inventariazione, tutela e gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente; Studi ed elaborazione di progetti per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente; Studio, svolgimento delle funzioni di responsabile unico del procedimento, progettazione, verifica ed approvazione dei progetti, direzione dei lavori, accertamento di regolare esecuzione e gestione amministrativa dei lavori pubblici; Acquisizione di servizi professionali concernenti i lavori pubblici; Progettazione, acquisizione, gestione amministrativa e tecnica di servizi e sistemi di servizi connessi all'utilizzo degli immobili; Studi, elaborazione di criteri e progettazione del lay out per l'ottimale allocazione degli immobili regionali; Progettazione, acquisizione, gestione amministrativa e tecnica di servizi e sistemi di servizi concernenti i processi manutentivi di beni mobili, immobili e impianti; Valutazioni tecniche ed economiche connesse ad acquisizioni ed alienazioni di beni mobili, immobili e servizi; Svolgimento delle funzioni di datore di lavoro, ai sensi 81/2008 e s.m.i, e attivazione delle altre funzioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i (servizio di prevenzione e protezione, squadre di primo soccorso, medici competenti, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza); Sicurezza; Antinfortunistica; Prevenzione incendi; Prevenzione e protezione dal rischio; Igiene e sicurezza sul lavoro in riferimento alle sedi operative regionali; Attuazione delle norme e direttive riguardanti il miglioramento della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro; Attrezzature riprografiche; Beni di facile e rapido consumo; Gestione del magazzino economico; Gestione del centro stampa; Gestione amministrativa e tecnica del parco automezzi regionali, compresa l'acquisizione e dismissione degli automezzi; Gestione dell'autocentro.

 Organizzazione complessiva dell'ente e delle strutture; Elaborazione dei sistemi e dei criteri di incentivazione del personale, e di trattamento accessorio; Razionalizzazione delle procedure ed applicazione di nuove tecniche gestionali; Formazione del personale dipendente compresa la dirigenza; Banche dati; Gestione della dotazione organica, delle procedure per il reclutamento del personale, nonché, valutazione dei requisiti di accesso all'impiego regionale; Affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali; Stipulazione e risoluzione dei contratti di lavoro, procedura di recesso; Mobilità del personale tra le direzioni regionali e mobilità esterna all'ente; Attuazione dei sistemi di incentivazione del personale; Procedura disciplinare ed erogazione delle sanzioni superiori alla sanzione della sospensione fino ad un massimo di 10 giorni; Verifica ed accertamenti ispettivi delle situazioni di incompatibilità con il rapporto di lavoro regionale fatte salve le competenze del responsabile della Prevenzione e della corruzione; Rapporti con le organizzazioni sindacali anche ai fini della trattativa aziendale; Consulenza in materia di personale alle direzioni competenti che esercitano la funzione di vigilanza sugli enti dipendenti della Regione; Gestione delle attività e del rispettivo personale dei servizi ausiliari di centralino telefonico, ufficio posta, servizi ausiliari generali; Gestione dei servizi sociali a favore del personale; Gestione del trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale; Servizi di ristorazione.

Requisiti richiesti per il posto di direttore della direzione **A13000**
AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA (All. 2)
(cui corrisponde il trattamento fondamentale, annuo lordo, di €125.538,20)

Titolo di studio:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento) e corso di studi attinente al posto da coprire

Tipo di professionalità necessaria:

- qualificata esperienza in materia giuridico-amministrativa
- consolidata esperienza professionale in materia di coordinamento tecnico-giuridico della produzione legislativa e regolamentare anche con riferimento al miglioramento della qualità della regolazione e della semplificazione normativa
- esperienza in materia di promozione e sviluppo del sistema regionale delle autonomie locali
- esperienza in materia di attività negoziale e contrattuale con particolare riferimento alla predisposizione di atti normativi e provvedimenti generali in materia
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o privato

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- predisposizione alla svolgimento di un ruolo consulenziale di supporto su questioni legali, giuridiche e amministrative
- attitudine alla negoziazione e alla ricerca della condivisione
- capacità di gestione del consenso con autorevolezza e leadership
- capacità di problem solving e attitudine all'ottimizzazione dei processi
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate

Declaratorie della direzione A13000 AFFARI ISTITUZIONALI e AVVOCATURA

Compete alla Direzione l'assistenza tecnico-giuridica ed il supporto operativo alla Giunta Regionale per l'espletamento degli affari istituzionali; compete inoltre la consulenza legale agli organi ed alle strutture regionali nonché la difesa e rappresentanza in giudizio; compete infine l'indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità con gli obiettivi degli organi di governo in materia di:

Assistenza tecnico-giuridica alla Giunta regionale per l'espletamento degli affari istituzionali, per l'attuazione dei processi di riforma istituzionale e per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale delle Autonomie locali; Supporto tecnico-giuridico alla Conferenza Permanente Regione-Autonomie locali e all'Osservatorio sulla riforma amministrativa; Coordinamento tecnico-giuridico della produzione legislativa e regolamentare per il miglioramento della qualità della regolazione e la semplificazione normativa; Promozione degli interventi di semplificazione amministrativa in raccordo con le strutture della Giunta. Coordinamento giuridico per l'applicazione della normativa europea in materia di aiuti di Stato; Consulenza alle strutture della Giunta su questioni legali e giuridiche; Tutela giudiziale e stragiudiziale dell'Ente; Promozione dell'utilizzo degli strumenti di risoluzione anticipata delle liti; Assistenza tecnico-giuridica alla Giunta nel processo deliberativo e al Presidente della Giunta regionale per l'adozione degli atti di sua competenza; Gestione del Bollettino Ufficiale telematico; Polizia locale e politiche per la sicurezza.

Impostazione e coordinamento dell'attività negoziale, contrattuale e consulenza alle altre strutture dell'Ente; Svolgimento delle procedure aperte e ristrette di scelta del contraente, nonché dei concorsi di idee e di progettazione; Gestione dei sistemi dinamici di acquisizione e delle aste elettroniche; Riconoscimento delle persone giuridiche private e tenuta del relativo registro; Monitoraggio sulle fondazioni. Espropri e usi civici.

Requisiti richiesti per il posto di direttore della direzione **A15000**
COESIONE SOCIALE (All. 3)
(cui corrisponde il trattamento fondamentale, annuo lordo, di €132.145,47)

Titolo di studio:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento) e corso di studi attinente al posto da coprire

Tipo di professionalità necessaria:

- ampia esperienza nell'analisi del mercato del lavoro, nella gestione di programmi e di progetti finalizzati allo sviluppo dell'imprenditorialità e della cooperazione anche attraverso l'utilizzo del fondo sociale europeo e del fondo di rotazione
- esperienza nella programmazione, anche in raccordo con soggetti esterni, di interventi in materia di istruzione con particolare riferimento al diritto allo studio e alla libera scelta formativa
- consolidata esperienza in funzioni di programmazione e promozione di interventi a sostegno della persona e della famiglia con particolare riferimento alle fasce deboli
- esperienza nella costruzione di azioni di promozione delle pari opportunità e di contrasto alle discriminazioni
- esperienza nella promozione di accordi con il sistema creditizio e le fondazioni bancarie per avviare programmi per valorizzare i tessuti edilizi esistenti e per l'housing sociale nonché in materia di piani di investimento per la realizzazione di strutture socio-assistenziali e residenze sanitarie assistenziali
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o privato

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- spiccata capacità di adattare alla diversa sensibilità sociale le azioni programmate
- elevate capacità negoziali e relazionali, mirate al confronto ed all'intesa, con enti ed istituzioni di categoria rappresentative del tessuto economico del territorio
- capacità di effettuare analisi di fattibilità economica
- capacità di networking a livello nazionale ed internazionale
- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate

Declaratorie della direzione A15000 COESIONE SOCIALE

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo per l'attuazione di obiettivi comunitari che ineriscono alle materie di competenza. Compete altresì l'attività di coordinamento ed indirizzo ai settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'organo di governo in materia di:

vigilanza e gestione degli interventi di edilizia residenziale, agevolata e speciale, nonché sovvenzionata; Formulazione e realizzazione del programma pluriennale di edilizia residenziale sociale, programmazione e realizzazione di interventi di edilizia residenziale speciale; Rapporti con il sistema creditizio per l'erogazione di finanziamenti agevolati; Gestione dei fallimenti immobiliari e dei rapporti con i soggetti interessati; Formulazione di bandi regionali; Vigilanza sulla situazione dei lavori; Osservatorio dell'edilizia e misurazione dei fabbisogni quali-quantitativi di edilizia residenziale sociale; Rilevazione delle condizioni del patrimonio edilizio esistente, della disponibilità di aree e immobili ed elaborazione proposte innovative e linee guida per la sostenibilità degli interventi; Individuazione dei criteri per l'assegnazione di alloggi di edilizia sovvenzionata e agevolata; Raccordo e vigilanza nei confronti delle Agenzie Territoriali per la Casa; coordinamento e gestione procedurale degli accordi di programma e relativo supporto tecnico-operativo per le varie fasi di formazione, attuazione e approvazione dei singoli procedimenti.

Realizzazione delle iniziative esterne, delle attività di supporto per l'utilizzo delle risorse comunitarie, degli interventi di politiche del lavoro, di istruzione e formazione professionale, nel pieno rispetto del principio di pari opportunità, le attività inerenti ai movimenti migratori di forza lavoro; problematiche del lavoro e dell'occupazione, con particolare riferimento alla gestione di programmi e di progetti finalizzati alla creazione di posti di lavoro; Integrazione tra politiche attive e passive del lavoro; raccordo tra politiche del lavoro e della formazione professionale; programmazione sistema dei Servizi per l'Impiego per quanto di competenza regionale; Attività di monitoraggio ed analisi del mercato del lavoro e di rilevazione dei fabbisogni formativi e professionali delle imprese; Segreteria tecnica e supporto all'attività degli organismi di concertazione con le parti sociali e gli attori istituzionali in materia di lavoro e formazione professionale; Crisi aziendali ed occupazionali; Gestione delle procedure di competenza regionale per l'erogazione degli ammortizzatori sociali; Coordinamento delle procedure e delle fasi relative all'attuazione delle norme sul decentramento regionale in materia di politiche del lavoro e servizi all'impiego; Vigilanza dell'Agenzia Piemonte Lavoro; Sviluppo dell'imprenditorialità e della cooperazione; Programmazione e gestione per quanto di competenza della Regione, controllo, verifica e vigilanza delle attività di formazione professionale; Gestione dei programmi operativi di programmazione per l'utilizzo del F.S.E.; Elaborazione degli atti di indirizzo in materia di formazione professionale; Attuazione di programmi di iniziativa comunitaria e dei programmi multi regionali; Controllo delle attività inerenti al finanziamento degli interventi formativi; Elaborazione di standard formativi; Valutazione quanti-qualitativa degli interventi formativi; Orientamento professionale; Programmazione degli interventi in materia di istruzione; Programmazione degli interventi relativi al diritto allo studio ed alla libera scelta educativa; Raccordo tra i sistemi dell'istruzione e dell'istruzione e formazione professionale; Programmazione degli interventi di edilizia scolastica; Anagrafe regionale degli studenti e dell'edilizia scolastica, analisi dell'evoluzione del sistema educativo; Programmazione e gestione di azioni finalizzate alla promozione e allo sviluppo delle pari opportunità; Attività di supporto alla Commissione regionale pari opportunità uomo-donna; Attività di supporto alla Consigliera regionale di parità, Gestione del personale regionale assegnato alle società consortili in attuazione dell'art. 15 della L.R. n. 63/95; Coordinamento delle iniziative regionali delle attività della rete EURES (rete servizi europei dell'impiego); Programmazione e gestione di progetti comunitari e interregionali su tematiche di competenza della Direzione.

Definizione dei costi e fabbisogni standard dei servizi e delle prestazioni sociali e socio-sanitarie; programmazione e interventi nell'area socio-sanitaria in raccordo con la Direzione Sanità; riparto, gestione e controllo dell'utilizzo delle risorse finanziarie da parte delle ASR e dei Comuni per le attività dell'area socio-sanitaria, in raccordo con la Direzione Sanità; coordinamento, elaborazione e monitoraggio del sistema tariffario delle prestazioni socio-sanitarie, in raccordo con la Direzione Sanità; verifica e controllo dell'assetto istituzionale locale per la gestione dei servizi; programmazione e promozione degli interventi a sostegno della persona e della famiglia e, in particolare, di minori, anziani, disabili, detenuti, ex detenuti e altre fasce deboli e indirizzi per la loro realizzazione; interventi socio-educativi per la prima infanzia e gestione del fondo assegnato; promozione e indirizzi per l'esercizio delle funzioni delegate e trasferite; verifica e controllo dell'assetto istituzionale locale per la gestione dei servizi; supporto alla programmazione locale, verifica della sua congruità e della qualità dei servizi erogati; riparto del fondo regionale per la gestione dei servizi socio-assistenziali, verifica della spesa locale e dei risultati di gestione dei fondi assegnati; promozione delle risorse di altri soggetti pubblici e privati operanti nel settore socio-assistenziale; attività amministrative e autorizzative inerenti alle IPAB e ad altri soggetti pubblici e privati, nonché promozione e indirizzi delle funzioni delegate di vigilanza e di controllo sull'amministrazione dei medesimi; sviluppo e gestione del Servizio Civile sul territorio regionale; piani di investimento per la realizzazione e la manutenzione di strutture socio-assistenziali e residenze sanitarie assistenziali; promozione ed indirizzo delle funzioni di vigilanza e di controllo sulle strutture socio-assistenziali e sulle residenze sanitarie assistenziali ed esercizio delle attività di competenza regionale; promozione e utilizzo dei fondi comunitari; coordinamento interregionale per le materie di competenza. Politiche giovanili.

Requisiti richiesti per il posto di direttore della direzione **A16000**
AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO (All. 4)
(cui corrisponde il trattamento fondamentale, annuo lordo, di €132.145,47)

Titolo di studio:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento) e corso di studi attinente al posto da coprire

Tipo di professionalità necessaria:

- documentata, approfondita, pluriennale esperienza nella gestione di strutture particolarmente complesse articolate sia centralmente che sul territorio maturata nel settore pubblico e/o nel settore privato
- esperienza nella valorizzazione, promozione e gestione dei beni paesaggistici
- pluriennale esperienza in attività di programmazione e pianificazione finalizzata alla salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi nonché al risanamento ed uso delle acque e dei rifiuti ed alla realizzazione delle relative infrastrutture
- pluriennale esperienza in funzioni di vigilanza e controllo
- esperienza di risk analysis
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- attitudine all'organizzazione ed alla gestione di strutture territoriali periferiche
- inclinazione nel collegare i diversi aspetti istituzionali programmatori, tecnici, organizzativi in uno scenario unitario
- capacità di effettuare analisi di fattibilità economica
- spiccate capacità relazionali all'interno ed all'esterno dell'organizzazione mirate al confronto ed all'intesa
- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate

Declaratorie della direzione A16000 AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare in materia di elaborazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione strategica ed operativa; di pianificazione territoriale e paesaggistica, di svolgimento del processo istruttorio e di verifica di esame di conformità urbanistica, di approvazione degli strumenti urbanistici e partecipazione al processo di copianificazione degli enti locali, di realizzazione, implementazione, diffusione e gestione dei relativi strumenti cartografici, informatici, statistici; di coordinamento e attuazione di obiettivi comunitari inerenti le materie di competenza e di programmi riguardanti la cooperazione territoriale transnazionale e interregionale, di gestione e valorizzazione del paesaggio, di statistica e studi.

Compete, altresì, alla Direzione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo, l'attività di coordinamento e indirizzo ai Settori, che ne costituiscono l'articolazione, in materia di:

pianificazione territoriale; Sistema informativo urbanistico e territoriale; Predisposizione e divulgazione strumenti cartografici; Vigilanza urbanistica; Attività giuridico legislative in materia di governo del territorio; Processo istruttorio, verifica di esame di conformità urbanistica; Procedure per l'approvazione degli strumenti urbanistici; Protocollo e gestione dell'archivio urbanistico, sviluppo di procedure per l'informatizzazione degli iter amministrativi inerenti gli strumenti urbanistici e le pratiche edilizie; Partecipazione al processo di copianificazione degli enti locali; Studi e documentazione legislativa in materia di governo del territorio; Regolamenti edilizi; Pianificazione paesaggistica, valorizzazione, promozione e gestione dei beni paesaggistici; Predisposizione di documenti di programmazione strategica e operativa; programmazione e attuazione di programmi e progetti di cooperazione territoriale transnazionale e interregionale; Sviluppo e gestione del servizio statistico regionale, del sistema informativo statistico piemontese, raccordo con il sistema statistico nazionale e validazione dei dati a valenza statistica; Supporto a comitati e commissioni con competenza in materia statistica; coordinamento e gestione procedurale degli accordi di programma e relativo supporto tecnico-operativo per le varie fasi di formazione, attuazione e approvazione dei singoli procedimenti.

Tutela del sistema ambientale regionale, attraverso l'adozione coordinata delle normative e dei piani e programmi nei settori di risanamento acustico, elettromagnetico ed atmosferico, gestione dei rifiuti, grandi rischi ambientali, risanamento e bonifiche, tutela e uso sostenibile delle acque, servizio idrico integrato, aree naturali protette; procedure integrate di valutazione ambientale di opere, interventi, piani e programmi, di monitoraggio e controllo e di rilascio dei provvedimenti in campo ambientale ed energetico; promozione dell'informazione, dell'educazione e della formazione in campo ambientale ed energetico, di tecnologie compatibili, di utilizzo di tecniche di rinaturalizzazione e di ingegneria naturalistica, delle attività di previsione e prevenzione dei rischi naturali.

Requisiti richiesti per il posto di direttore della direzione **A17000**
AGRICOLTURA (All. 5)
(cui corrisponde il trattamento fondamentale, annuo lordo, di €125.538,20)

Titolo di studio:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento) con corso di studi attinente o comprovata esperienza nel settore agricolo

Tipo di professionalità necessaria:

- conoscenza approfondita della normativa comunitaria, nazionale e delle politiche regionali nelle materie di competenza della Direzione
- ottima conoscenza del territorio piemontese e qualificata esperienza nella promozione e valorizzazione dell'agricoltura e delle sue produzioni: prodotti agricoli e settori agro-alimentari
- consolidata esperienza nell'analisi, progettazione e gestione di programmi di adeguamento strutturale e di innovazione tecnologica in settori produttivi del comparto agro-zootecnico
- comprovata esperienza nell'organizzazione, gestione e controllo di interventi complessi nei settori dell'agricoltura, della zootecnia e della fauna
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o privato

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti
- capacità di programmare azioni specifiche identificando le priorità dei singoli interventi
- elevate capacità negoziali con interlocutori diversi, all'interno ed all'esterno dell'organizzazione, mirate al confronto ed alla condivisione
- capacità di valutare gli impatti economici e sociali di situazioni contingenti non previste
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate

Declaratorie della direzione A17000 AGRICOLTURA

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi, la gestione dei rapporti con lo Stato, gli enti delegati e gli enti strumentali; il raccordo per l'elaborazione e la gestione del bilancio regionale ed il monitoraggio finanziario della spesa in agricoltura; lo sviluppo e la gestione del Sistema Informativo Agricolo Piemontese – SIAP; la definizione di misure per la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure; il coordinamento dei servizi provinciali di antisofisticazione agroalimentare; l'Osservatorio Regionale sulla Fauna Selvatica; il Tavolo regionale vitivinicolo.

Compete, infine, alla Direzione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo, l'attività di coordinamento e indirizzo ai Settori, che ne costituiscono l'articolazione, in materia di: programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche agricole regionali, statali e comunitarie; valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari, comprese iniziative e campagne di educazione alimentare e di informazione dei consumatori; tutela della qualità dei prodotti agroalimentari; elaborazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione per lo sviluppo rurale e relativo coordinamento, con particolare riferimento ai compiti assegnati all'Autorità di gestione; sviluppo, ammodernamento e potenziamento del sistema delle imprese nel settore agricolo ed agroindustriale; sviluppo dei sistemi produttivi vegetali e zootecnici e delle filiere agricole ed agroalimentari; progettazione e coordinamento dei servizi per lo sviluppo agricolo, l'assistenza tecnica, la consulenza aziendale e la dimostrazione; attuazione delle politiche agroambientali; agricoltura biologica e agricoltura ecocompatibile; fonti di energia rinnovabile nel settore agricolo e nel territorio rurale; infrastrutture irrigue e rurali; gestione delle calamità ed avversità naturali in agricoltura; servizi fitosanitari; tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica.

Requisiti richiesti per il posto di direttore della direzione **A18000**
OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE,
PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA (All. 6)
(cui corrisponde il trattamento fondamentale, annuo lordo, di €132.145,47)

Titolo di studio:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento) e corso di studi attinente al posto da coprire

Tipo di professionalità necessaria:

- documentata, approfondita, pluriennale esperienza nella gestione di strutture particolarmente complesse articolate sia centralmente che sul territorio maturate nel settore pubblico e/o nel settore privato, con particolare riguardo alle esperienze maturate nelle amministrazioni regionali;
- documentata esperienza nella gestione di dossier di interesse regionale, con approccio trasversale e interdisciplinare, con particolare riguardo agli aspetti finanziari
- conoscenza ed esperienza nell'ambito delle attività di protezione civile, difesa del suolo, pianificazione, progettazione e realizzazione di servizi pubblici, dei sistemi di trasporto, delle infrastrutture, delle reti territoriali con speciale riguardo alla loro compatibilità con gli aspetti sociali e demografici
- padronanza degli economics e di gestione di grandi investimenti
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- attitudine all'organizzazione ed alla gestione di strutture territoriali periferiche
- spiccata propensione alle relazioni, interne ed esterne all'Amministrazione, mirate al confronto ed all'intesa
- capacità di visione strategica connessa ai trend demografici ed economici e alla distribuzione territoriale
- capacità di assumere decisioni e di sostenere le responsabilità conseguenti
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate

Declaratorie della direzione A18000 OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo per l'attuazione di obiettivi comunitari che ineriscono alle materie di competenza. Compete infine il coordinamento e l'indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo, in materia di:

ricerca, legislazione regionale e regolamentazione tecnica in materia di opere pubbliche, difesa del suolo, foreste, sviluppo della montagna e protezione civile; osservatorio regionale dei contratti pubblici e prezzari di riferimento in materia di opere pubbliche; linee elettriche; valutazioni tecnico-amministrative di opere pubbliche di competenza o di particolare interesse regionale; programmazione, gestione e finanziamento di opere pubbliche e di interventi di sistemazione idraulica, idrogeologica e per la difesa del suolo; gestione tecnico-amministrativa delle attività conseguenti al verificarsi di calamità naturali; verifica dei danni, programmazione e gestione dei finanziamenti per interventi di ripristino delle infrastrutture ed edifici pubblici danneggiati; verifica di congruità degli interventi proposti per il ristoro dei danni subiti da privati; gestione decentrata delle attività inerenti alla gestione tecnica (anche sotto l'aspetto progettuale e di direzione lavori) ed amministrativa delle opere pubbliche e di sistemazione idrogeologica e idraulica; difesa del suolo per quanto attiene alla sistemazione idrogeologica ed idraulica ed alla individuazione delle aree esposte a pericolosità ed a rischio; prevenzione del rischio sismico e geologico; rapporti funzionali con organismi sovregionali per la pianificazione di bacino in materia di difesa del suolo; valorizzazione e gestione delle aree del demanio idrico; polizia idraulica e tutela delle reti idrografiche regionali; sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo; iniziative comunitarie per progetti transfrontalieri; tutela, incremento e miglioramento del patrimonio boschivo; interventi in materia forestale e vivaistica; contrattualistica e gestione operai forestali; sviluppo dell'economia montana; valorizzazione e tutela del patrimonio escursionistico regionale; rapporti istituzionali con le comunità montane e le comunità collinari rapporti con le regioni dell'arco alpino; infrastrutture e sistemazioni idraulico-forestali; vincolo idrogeologico; coordinamento regionale delle attività di protezione civile, gestione e coordinamento del volontariato di protezione civile, programmazione e gestione dei relativi sistemi tecnologici; sistema antincendi boschivi (AIB). Pianificazione del sistema dei trasporti e coordinamento dell'attuazione del piano regionale dei trasporti; pianificazione del sistema della logistica; piano regionale per la sicurezza stradale, programmi attuativi ed interventi collegati; sistema informativo trasporti ed infomobilità; progetti di innovazione tecnologica applicata ai trasporti; monitoraggio organizzato degli interventi infrastrutturali e dei processi di mobilità delle persone e delle cose; infrastrutture ferroviarie ed impianti fissi di trasporto; coordinamento, tramite la struttura SETIS, delle competenze regionali per la realizzazione delle grandi infrastrutture definite strategiche dalla Giunta Regionale; coordinamento delle competenze regionali per la realizzazione, da parte dello Stato, di interventi infrastrutturali; aeroportualità regionale; piani di investimento sulle ferrovie regionali; piani di recupero delle ferrovie dismesse; piani pluriennali di investimenti sulla viabilità; programmazione operativa e coordinamento dell'attuazione degli interventi sulla viabilità; mobilità ciclistica e parcheggi; trasporto pubblico regionale e locale; programmazione dei servizi ferroviari; analisi economiche e finanziarie nel sistema del trasporto pubblico locale; promozione del trasporto pubblico locale e controllo della qualità dei servizi; piani di investimento in materiale rotabile; infrastrutture intermodali ed autotrasporto merci; navigazione interna, demanio e portualità; collegamenti ferroviari ad Alta Capacità; collegamenti autostradali; promozione di strumenti finanziari per la realizzazione degli interventi pianificati. Valutazione di fattibilità, coordinamento progettuale e procedurale ai vari livelli di attuazione, unificazione e governo di tutte le competenze tecnico-amministrative regionali in relazione alla realizzazione delle grandi infrastrutture di trasporto definite strategiche dalla Giunta Regionale, nonché in materia di alta capacità ferroviaria e per la realizzazione di nuove infrastrutture autostradali; partecipazione alla redazione del Piano Regionale dei Trasporti e alle attività di pianificazione generale.

Requisiti richiesti per il posto di direttore della direzione **A19000**
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE (All. 7)
(cui corrisponde il trattamento fondamentale, annuo lordo, di €132.145,47)

Titolo di studio:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento) e corso di studi attinente al posto da coprire; comprovata conoscenza dell'inglese come lingua di lavoro

Tipo di professionalità necessaria:

- conoscenza del tessuto sociale e imprenditoriale regionale; comprovata esperienza di interlocuzione con le imprese nella gestione di progetti complessi
- comprovata esperienza nell'analisi, programmazione e gestione di interventi finalizzati alla qualificazione, allo sviluppo e all'innovazione del sistema produttivo
- conoscenza dei meccanismi di redazione e gestione di programmi complessi (comunitari, nazionale, regionali) inerenti politiche di sviluppo
- esperienza nella internalizzazione attiva e passiva del sistema produttivo territoriale
- comprovata conoscenza del sistema della ricerca pubblica e privata e del suo trasferimento al sistema produttivo
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o nel settore privato

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità nella definizione di strategie finalizzate alla realizzazione di programmi e progetti di medio e lungo termine
- elevate capacità negoziali e relazionali all'interno dell'amministrazione e al suo esterno (interlocutori territoriali, nazionali, comunitari)
- capacità di networking a livello nazionale ed internazionale
- capacità di assumere le decisioni e le responsabilità conseguenti
- atteggiamento proattivo supportato da problem solving evoluto
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate

Declaratorie della direzione A19000 COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo, in materia di:

Interventi finalizzati allo sviluppo, alla qualificazione, alla riconversione e ristrutturazione del sistema produttivo – coordinamento degli interventi finanziati dall'Unione Europea finalizzati alla competitività, alla qualificazione e diversificazione del sistema produttivo – interventi nelle situazioni di crisi industriali connesse ai problemi di ristrutturazione, riconversione, innovazione – promozione, sviluppo, incentivazione, regolamentazione e tutela dell'artigianato – sviluppo e gestione dei sistemi informativi dei settori produttivi – interventi a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo e dell'attrazione di investimenti – attività estrattive, cave e torbiere, polizia mineraria; sviluppo, incentivazione, regolamentazione e tutela del commercio al dettaglio in tutte le sue forme; politiche e strumenti di programmazione economico e territoriale delle attività terziario commerciali; attività di programmazione, promozione, valorizzazione e sviluppo delle imprese del settore commerciale; programmazione, valutazione, attuazione degli interventi relativi all'accesso al credito delle imprese commerciali; interventi per la valorizzazione e qualificazione del commercio in aree urbane e per prevenire la desertificazione commerciale nei territori disagiati; interventi relativi alla programmazione, ammodernamento e rilevazione della rete di distribuzione dei carburanti; promozione degli interventi di sviluppo delle iniziative fieristiche; sviluppo e gestione dei sistemi informativi del commercio.

Organizzazione, promozione, valorizzazione e coordinamento del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione; promozione dell'internazionalizzazione del sistema universitario, del sistema della ricerca e dell'innovazione; sviluppo, valorizzazione e promozione del Sistema universitario piemontese; sostegno e potenziamento del diritto allo studio; sviluppo e gestione del Sistema informativo dell'ente (SIRE) e del portale aziendale, della telefonia e dei sistemi integrati fonia/dati; sviluppo del sistema di gestione documentale integrato dell'Ente. Politiche energetiche.

Requisiti richiesti per il posto di direttore della direzione **A20000**
PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT (All. 8)
(cui corrisponde il trattamento fondamentale, annuo lordo, di €125.538,20)

Titolo di studio:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento) e corso di studi attinente al posto da coprire

Tipo di professionalità necessaria:

- comprovata esperienza nella predisposizione, analisi e valutazione di programmi e progetti complessi in materia turistica, con particolare riferimento alle tematiche economico-finanziarie
- comprovata pluriennale esperienza nell'organizzazione, nella valutazione e nella gestione di progetti finalizzati alla promozione e valorizzazione del territorio, delle attività culturali, turistiche e dello sport e al rafforzamento della competitività delle imprese turistiche
- esperienza nelle attività di comunicazione istituzionale, nella progettazione, organizzazione e gestione di attività espositive, spettacoli, eventi, nella produzione di materiali informativi, nella promozione di iniziative di immagine a livello locale, nazionale ed internazionale
- esperienza nella programmazione e progettazione di attività per lo sport e di diffusione della cultura sportiva
- conoscenza approfondita della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di turismo, sport e cultura e pluriennale esperienza in materia di interventi finanziati da risorse comunitarie
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della PA.
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o nel settore privato

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di programmare e progettare azioni adeguandole al cambiamento e identificando le priorità dei singoli interventi
- elevate capacità relazionali mirate a rapporti istituzionali complessi di livello nazionale ed internazionale
- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti
- capacità di problem solving
- capacità di analisi e valutazione socio-economica delle ricadute sul territorio delle iniziative culturali, turistiche e sportive
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate

Declaratorie della direzione A20000 PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo in materia di:

Sviluppo dei sistemi bibliotecari locali, delle biblioteche e degli archivi storici; tutela dei beni librari e documentari; valorizzazione dei musei; valorizzazione del patrimonio culturale; istituti culturali; spettacolo, promozione attività culturali ed artistiche, teatro, musica, cinema e mostre; predisposizione di piani finalizzati a favorire, sviluppare e promuovere le attività culturali; assistenza tecnica per promuovere il raccordo delle attività degli enti locali, delle associazioni e degli operatori per quanto attiene gli interventi e l'utilizzo razionale delle strutture e dei servizi culturali; promozione arte moderna e contemporanea. Promozione del patrimonio culturale e linguistico; gestione e valorizzazione del Museo di Scienze naturali; sviluppo, incentivazione e regolamentazione del turismo e dello sport regionale; promozione del territorio, delle attività turistiche, delle attività sportive e del tempo libero; programmazione e finanziamento degli interventi a sostegno della promozione e commercializzazione del prodotto turistico; valorizzazione e promozione del sistema termale piemontese e delle acque minerali; predisposizione, programmazione ed attuazione di interventi finanziari per la realizzazione e miglioramento delle strutture turistiche e ricettive, nonché per la qualificazione e miglioramento dell'offerta turistica, anche in attuazione di obiettivi comunitari di riferimento; programmazione, progettazione ed attuazione di interventi per il potenziamento, qualificazione, promozione e tutela delle attività di tempo libero, turismo sociale, sportivo e ricreativo, nonché delle relative strutture ed attrezzature; attività progettuale e programmatica per la predisposizione dei piani annuali e pluriennali di promozione e sviluppo dello sport, di sostegno e sviluppo dell'impiantistica sportiva; predisposizione e sostegno di progetti di cultura e formazione sportiva.